

SANDRA M. SUSANNA

***“Collaborare ai margini: cultura, digitale e nuovi  
spazi di prossimità”***

**L'ERA DEL DISORDINE. CONFLITTO E COOPERAZIONE NEL CAPITALISMO  
CONTEMPORANEO**

**X Convegno SISEC**

**Firenze 29 gennaio 2026**



# Il vincolo demografico nelle aree fragili: il quadro generale

Istat: “**fragilità esasperate**” nei territori distanti dai poli

**Riduzione tasso di natalità e crescita spopolamento:** più si allontanano i servizi essenziali più cresce fenomeno abbandono

**Dal 2014 al 2024: -2,2% popolazione nei Comuni, -1,4% nei Centri, -5% nelle aree interne, -7,7% nei Comuni ultraperiferici (ISTAT- luglio 2024)**

Rischio di spopolamento per la quasi totalità dei Comuni ultraperiferici del Sud entro il 2043. (AsVIS-Rapporto Territori 2025)



# Territori di Policrisi: **effetto cumulativo no lineare**



# La Policrisi come condizione strutturale non emergenziale

non è un  
evento  
temporaneo,

ma una  
condizione  
strutturale e  
di lungo  
periodo.

Per questo:

le risposte  
emergenziali  
o settoriali  
risultano  
inefficaci

mentre  
diventano  
cruciali  
approcci  
integrati,  
adattivi e  
relazionali.



Policrisi tra  
Resilienza e  
Restanza: non  
semplice  
resistere, ma  
restare per  
ripensare e  
rigenerare i  
luoghi



Territori  
marginalizzati  
nei flussi, ma  
centrali nelle  
funzioni

queste aree sono spesso:

marginali nei flussi economici e decisionali,

ma centrali per:

la gestione dei  
beni comuni,

la tutela degli  
ecosistemi,

la memoria  
culturale,

la coesione  
sociale diffusa.

Questa **asimmetria** è tipica della policrisi: **territori poco visibili, ma strutturalmente essenziali.**



# Nella marginalità la sperimentazione collaborativa

- Aree marginali come laboratori di innovazione sociale
- La rigenerazione non solo recupero fisico dei luoghi
- Essenziale la **capacità delle comunità locali** di attivare relazioni
- Cultura, pratiche sociali e digitale **si intrecciano** in spazi collaborativi
- Borghi e aree fragili diventano **ecosistemi relazionali**
- Qui emergono:
  - nuove forme di **prossimità**
  - nuove pratiche di **collaborazione**
  - nuove modalità di **coesione sociale**



# Dalla marginalità ai processi collaborativi



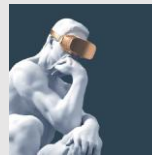
Come i territori fragili diventano spazi di sperimentazione sociale



La policrisi apre spazi di riorganizzazione sociale



Attori locali, associazioni e reti informali attivano pratiche cooperative



Cultura e digitale funzionano come **mediatori relazionali**



I borghi si configurano come **campi di interazione sociale ad alta intensità**

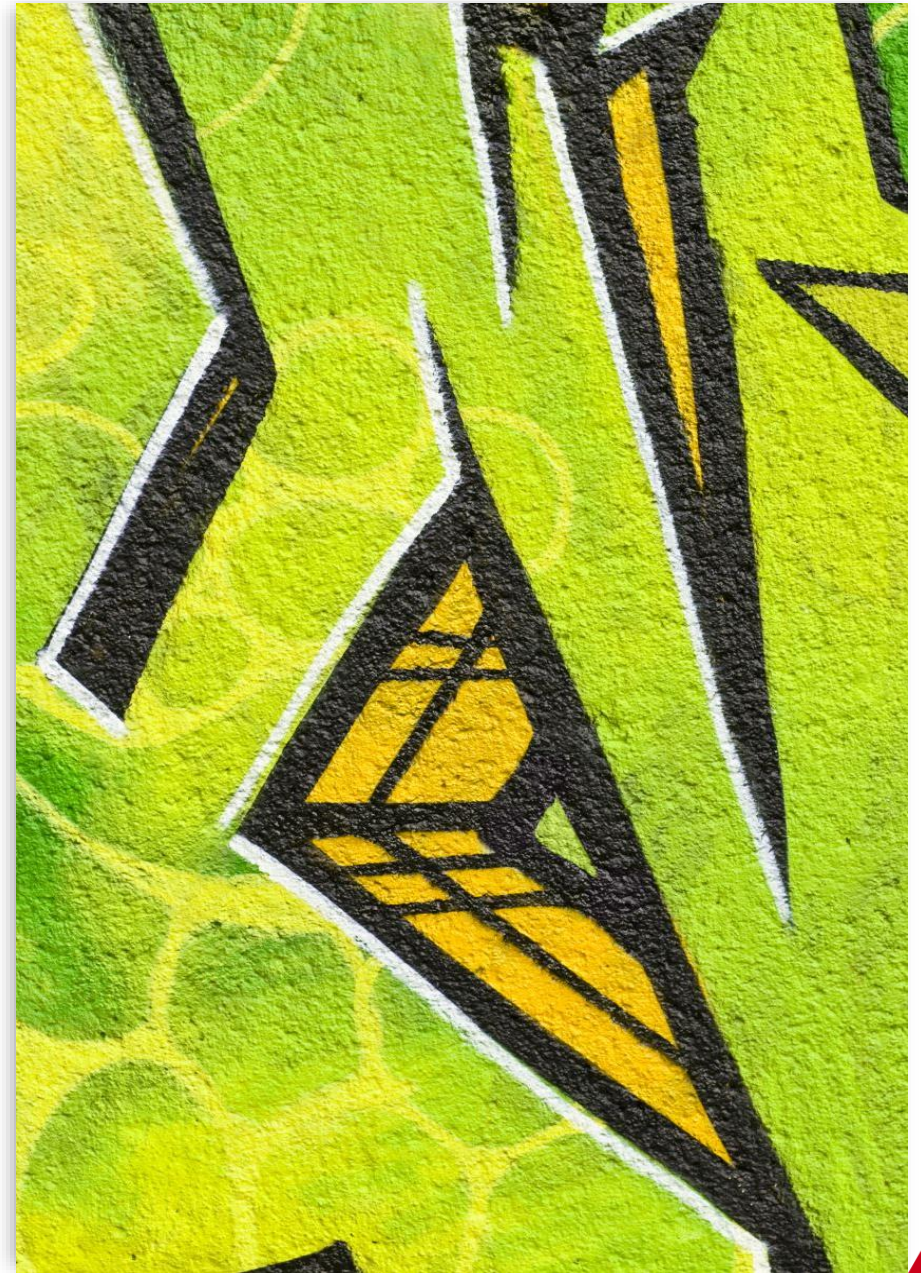


In questo quadro si collocano i **casi studio analizzati**



## Street art come infrastruttura sociale

- **Street art nei borghi: da linguaggio artistico a dispositivo comunitario**
- Trasforma lo spazio pubblico in **spazio narrativo condiviso**
- Non solo «decorazione» ma **pratica relazionale**
- Coinvolge residenti, artisti, associazioni, visitatori
  
- **Effetto sociale chiave:**
- Rafforza identità locale e senso di appartenenza
- co-produzione culturale e riattivazione del legame comunità–luogo



# Cibiana di Cadore (Veneto): il paese dei murales del Nord Italia

- **400 abitanti**, nel cuore delle Dolomiti Bellunesi.
- **Dal 1980 oltre 60 murales**, dipinti da pittori italiani e stranieri che con colori e forme esprimono, raccontano e descrivono la storia del paese.
- **Simbolo di resilienza culturale, veicolo di trasmissione del patrimonio storico della comunità oltre che attrattività turistica.**



## Borgo di Tufo ( fraz. Com. di Carsoli, (AQ) : il progetto di *street art* "Intonaci"

Tufo è una frazione di **344 abitanti** situata nel comune di Carsoli, in provincia dell'Aquila.

Tra **Abruzzo e Lazio**, sui monti Carseolani (806–920 m s.l.m.)

Origini storiche dal **1380**: da feudo Orsini a baronia Coletti (XVIII sec.)

### Progetto "Intonaci":

Dal 2016, Tufo è diventato un centro di street art e vede artisti locali e non realizzare murales, rendendo il borgo un vero e proprio museo a cielo aperto.

Eventi: **"Tufo sotto le stelle"**, percorso enogastronomico estivo



## Borgo di Tufo ( fraz. Com. di Carsoli, (AQ) : il progetto di *street art* "Intonaci"

Tufo è una frazione di **344 abitanti** situata nel comune di Carsoli, in provincia dell'Aquila.

Tra **Abruzzo e Lazio**, sui monti Carseolani (806–920 m s.l.m.)

Origini storiche dal **1380**: da feudo Orsini a baronia Coletti (XVIII sec.)

### Progetto "Intonaci":

Dal 2016, Tufo è diventato un centro di street art e vede artisti locali e non realizzare murales, rendendo il borgo un vero e proprio museo a cielo aperto.

Eventi: **"Tufo sotto le stelle"**, percorso enogastronomico estivo



# Caso Aielli (Aquila, 1400 Ab.): i Murales e il Festival Borgo Universo: la street art astronomica

Festival avviato nel 2017: street art a tema astronomico, musica, performance, gastronomia

Unione tra arte dei graffiti con la scienza del cielo.



Esempio di coesione tra intelligenza territoriale e tecnologica

L' infinito del cosmo che si riflette sui muri del borgo



Arte come motore di turismo culturale e propulsore di nuove dinamiche di sviluppo.

L'iniziativa è portata avanti dalla cooperativa di Comunità La Maesa- Aielli che aderisce alla rete di BorghiIN (strumento attuativo modello DES)



# Triangolo dell'Arte: la Valle a Sud più dipinta d'Italia

- Oltre **410** murales tra **Sant'Angelo Le Fratte, Savoia di Lucania e Satriano di Lucania**, tre comuni dell'entroterra **potentino**, uniti dai colori e dal talento.
- La **“valle più dipinta d’Italia”** è un museo diffuso che unisce natura, storia e creatività.
- **Sant'Angelo Le Fratte**, in particolare, è diventata una vera icona con le sue creazioni, **circa 150**, che donano arte e colore all'abitato, alle strade e ai vicoli.
- Molti murales fanno riferimento alle fasi produttive del vino, il paese, infatti, è famoso anche per le sue «cantine aperte».



# Narrazione digitale: atto collettivo di costruzione dello spazio

Non sostituisce il territorio ma diventa atto collettivo di costruzione dello spazio

Ne estende le relazioni

Rende visibili pratiche e identità locali

Sostiene cooperazione e apprendimento

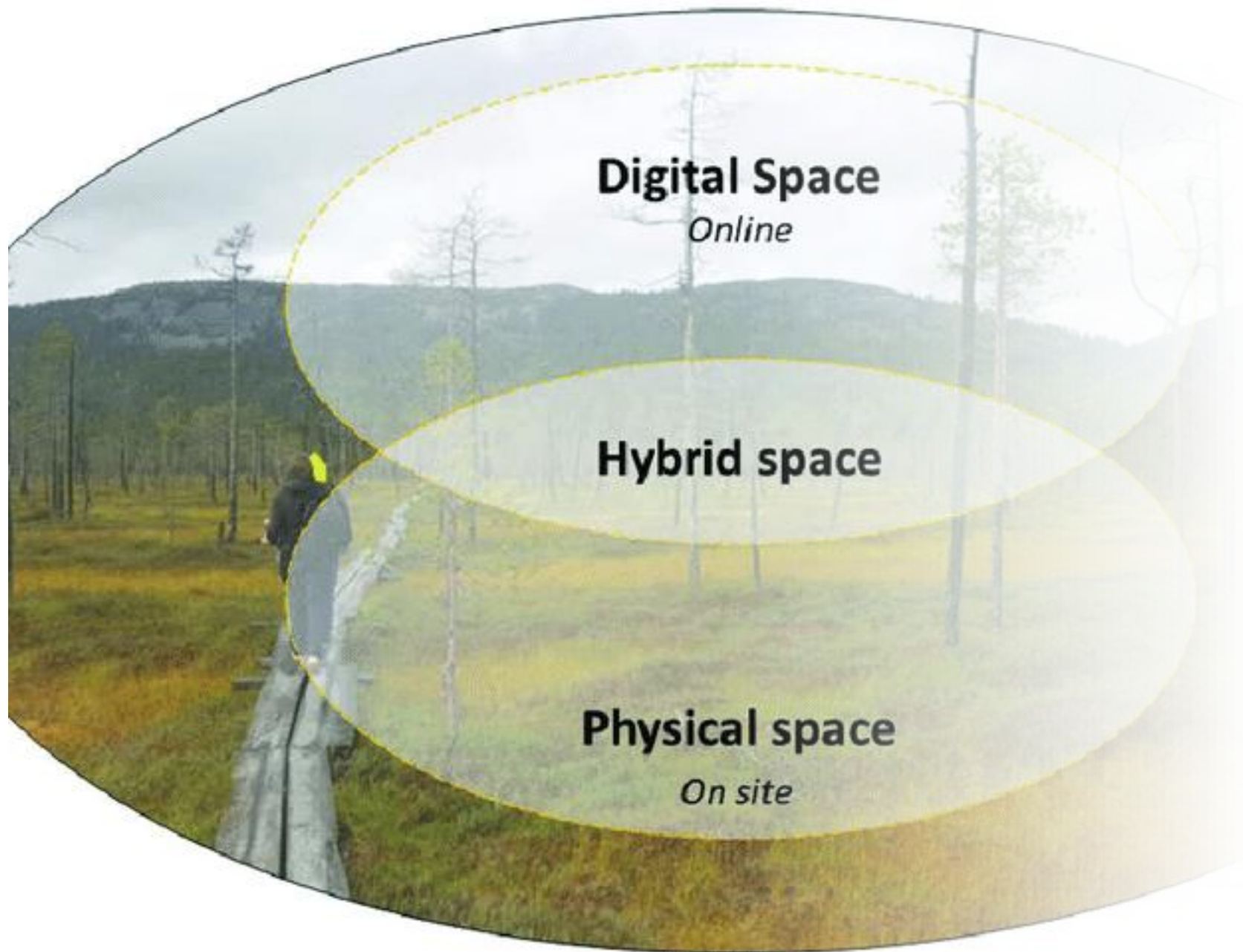
**Esempi:**  
Tebikii – Revelia – MuseOn



	<b>Origine</b>	<b>Scopo</b>	<b>Caratteristiche</b>
<b>Tebikii (piattaforma lanciata a Lucca)</b>	Italia, attiva dal 2020	Valorizzare territori con video-guide turistiche	App Android/iOS; video di 2 min realizzati da guide locali certificate; oltre 120 contenuti; prezzo medio 12 €; compenso diretto alle guide
<b>Revelia (start-up di un'impresa culturale di Cuneo)</b>	Kalatà	Rendere sostenibile l'accesso culturale on-demand	Piattaforma web; visite attivate al raggiungimento di partecipanti minimi; focus su siti poco frequentati; esperienze in mixed reality; usata durante Covid-19 per Santuario di Vicoforte
<b>MuseOn</b>	Startup iThalia, Bologna (2016)	Valorizzare piccoli musei e beni culturali con guide multimediali	Tecnologia Post Internet Era (senza Internet, minimo consumo batteria/memoria); promozione eventi; analisi flussi; Premio Innovazione SMAU 2020 (visita virtuale Cattedrale di Ferrara)

\*Symbola, Unioncamere, Istituto G. Tagliacarne, Deloitte, (2024), *Io sono Cultura 2024. L'Italia della qualità e della bellezza sfida la crisi*, I Quaderni di Symbola.





- Ambienti ibridi (fisici + digitali)

- cooperazione tra attori eterogenei

- produzione collettiva di senso e valore



## Iniziative dal basso per l'inclusione digitale e la coesione territoriale

Progetto	Ente/i Promotore/i	Scopo	Azioni chiave
<b>Senza fili e senza confini</b>	Associazione (2014, Verrua Savoia, Politecnico di Torino)	Ridurre digital divide nei piccoli comuni	Banda larga low cost; formazione digitale; inclusione sociale
<b>Borghi Connessi</b>	Wind Tre	Transizione digitale e sviluppo locale	Connettività; servizi smart; formazione a cittadini, PA, imprese, scuole; iniziative "NeoConnessi"
<b>Borghi Universitari</b>	Università + piccoli comuni	Rilancio dei borghi tramite conoscenza e innovazione	Corsi/laboratori diffusi; adozione di borghi da parte di atenei; coworking e imprenditorialità



# Tra cooperazione e rischio di estrazione di valore

Processi non privi di ambivalenze.

- La stessa infrastruttura digitale che abilita collaborazione può alimentare dinamiche estrattive, soprattutto nel turismo.
- La piattaformaizzazione rischia di spostare valore fuori dai territori, trasformando spazi collaborativi in semplici contenitori di consumo culturale.
- È qui che il tema della **governance** diventa cruciale.
- La *governance* emerge quando la collaborazione produce valore e continuità.
- La *governance* è ciò che rende possibile (o impossibile) una **valorizzazione sensibile**.
- **Istituzionalizzare** è necessario perché significa **riconoscere, sostenere e rendere durevoli** le pratiche collaborative.



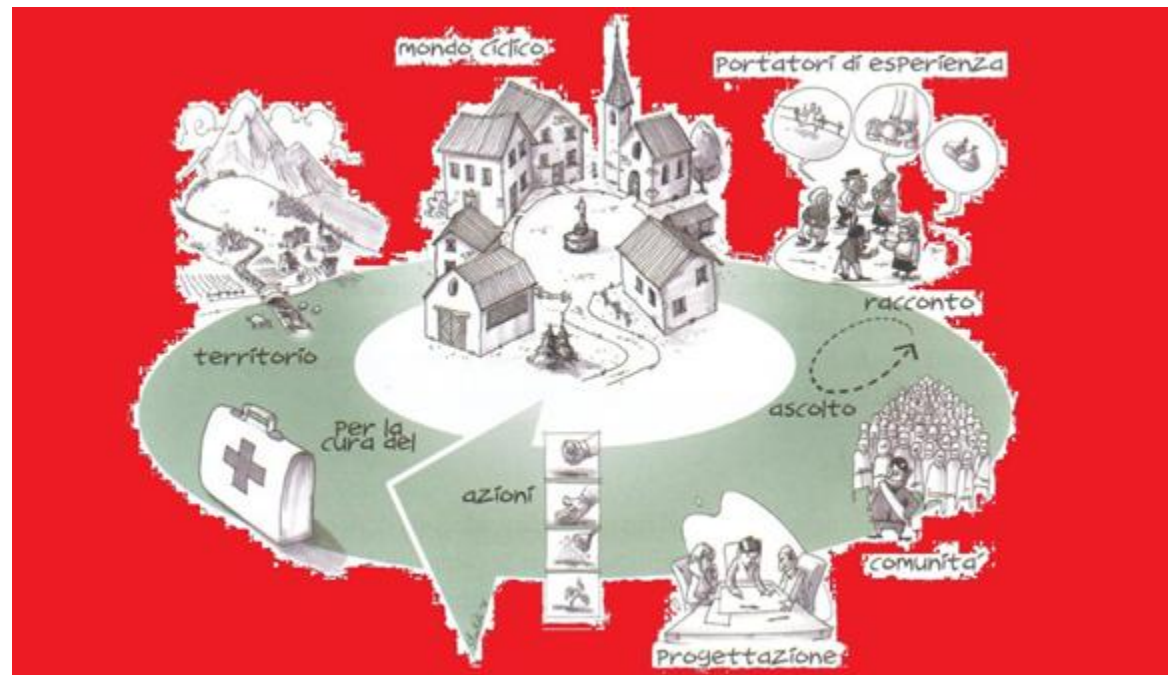
## Qualche riferimento bibliografico...

- AA.VV. (2024), *XVI Rapporto. Territori in transizione. Geografie delle aree marginali tra permanenze e cambiamenti*, Scenari italiani. Territorio/Ambiente/Società/Economia, Società Geografica italiana.
- Anderini S., Bucciarelli V., Chiozza A., D'Alessandro L. Susanna S.M., (2025), *RURALTHON Idee per le imprese, scienza e politica al servizio delle aree interne*, Give Back Rete Giovani Aree Interne, Com4tEU Communicating for Transitions in Europe.
- CNEL (2025). *Rigenerazione e ripopolamento delle aree territoriali marginali*. Osservazioni e proposte Assemblea, 26 giugno 2025, CNEL, Roma.
- ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile), *Rapporto Territori 2025. I territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile*, Roma, 2025. Disponibile su: <https://asvis.it/rapporto-territori-2025/>



«Con i piedi radicati nella tradizione, la testa nel presente e con lo sguardo proteso verso il futuro»





*“Non c’è futuro per il centro senza le periferie,  
né futuro per le periferie senza il centro.  
Solo coesi, aperti al dialogo e all’inclusione  
possiamo costruire luoghi vivibili e sostenibili per il  
benessere di tutti.”*





*GRAZIE PER L'ATTENZIONE*

SANDRA MILENA SUSANNA

SSUSANNA@INAPP.GOV.IT



[www.inapp.gov.it](http://www.inapp.gov.it)